

LA PESCA A TAVOLA



Allegato C)

“LA PESCA A TAVOLA FRUTTI DELLA NOSTRA TERRA”

DISCIPLINARE vendita del frutto presso strutture ricettive

Le Amministrazioni Comunali di Sommacampagna, Castelnuovo D/Garda, Pescantina, Bussolengo, Sona, Valeggio Sul Mincio e Villafranca - proseguendo l'iniziativa anche per l'anno 2019 e volendo promuovere l'iniziativa anche presso strutture ricettive che hanno dato la loro disponibilità quali _____;

Premesso che l'intento è quello di costituire un punto di eccellenza nella vendita diretta, con conseguenti riflessi economici favorevoli sia per i consumatori che per i produttori, determinati dalla cosiddetta “filiera corta” del frutto pesca. Favorendo l'accesso alle produzioni agricole, cosiddette a “chilometri zero”, significa anche promuovere modelli di sviluppo sostenibile combattendo l'inquinamento anche a tavola.

Ritenuto necessario avvalersi di figure commerciali organizzate per il confezionamento e la vendita del frutto rientrante nelle attività condivise e promosse dalle Amministrazioni per il progetto “LA PESCA A TAVOLA”, per il periodo 1 giugno 2019 – 10 settembre 2019, non essendo le singole aziende agricole attualmente organizzate per la vendita presso grandi strutture ricettive.

Visto la disponibilità del Sig. _____, in qualità di gestore dell'attività _____ con sede in _____ via _____ telefono _____ indirizzo _____ mail _____ pec _____ al confezionamento e vendita del prodotto alle seguenti condizioni:

- Acquisto del prodotto da aziende agricole aventi superfici coltivate a pesco nei territori aderenti al progetto, di cui deve essere fornito un elenco all'Amministrazione capofila, preventivo e consuntivo, e fornite le pezze giustificative di acquisto qualora richieste;
- Predisporre e fornire un packaging, condiviso con le Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle normative di settore, che raffigurino correttamente il marchio (registrato) dell'iniziativa, comprensivo se ritenuto opportuno del nominativo dell'azienda agricola che ha fornito il prodotto, e corredato dalle brochures necessarie alla pubblicizzazione come fornite e/o approvate dall'Amministrazione;
- Allestire ed operare con strutture dignitose a rappresentare le pubbliche Amministrazioni, prive di bandiere politiche o confederazioni, scritte pubblicitarie di altra natura e nel rispetto delle norme igieniche di settore;
- La concessione di vendita del prodotto presso _____ viene concesso solo per il periodo 1 giugno 2019 – 10 settembre 2019 e va a decadere a tale scadenza
- Il prodotto posto in vendita deve garantire caratteristiche qualitative quali:
- Pesche gialle, bianche e/o pesche noci maturate sul campo, essere consistenti, succose e con gradazione zuccherina tale da essere consumate immediatamente dal consumatore finale;
- Inoltre il venditore è obbligato alla compartecipazione delle manifestazioni/eventi promosse dalle Amministrazioni durante il periodo estivo;
- Fornire massima collaborazione durante i controlli attuati da incaricati dalle Amministrazioni Comunali;
- Fornire il prodotto durante gli eventi estivi, a prezzo di vendita all'ingrosso del prodotto e senza tener conto del costo di confezionamento e pubblicità, comunicandolo preventivamente al Comune/Ente ospitante;

Durante la vendita del prodotto sono altresì ammesse, nel rispetto delle normative vigenti:

- a) Degustazione gratuita dei prodotti per la promozione dell'attività produttiva;
- b) Attività didattiche e dimostrative legate ai prodotti alimentari, tradizionali ed artigianali del territorio rurale di riferimento organizzate dagli imprenditori agricoli o da altri soggetti sinergici alle attività concordate con il Comune, esempio: Associazioni, Enti Pubblici, Associazioni di categoria e U.I.s.s.

LA PESCA A TAVOLA



Principali modalità di vendita:

1. Esporre sul banco vendita un cartello ben leggibile recante l'identificazione del progetto La Pesca a Tavola – eventuali nomativi di aziende agricole e/o società;
2. Osservare eventuali disposizioni Comunali riguardanti l'accesso e la sosta dei veicoli utilizzati per il trasporto delle merci.
3. Utilizzare soltanto energia elettrica proveniente da impianti pubblici o da sorgenti, comunque, non inquinanti.
4. Osservare le disposizioni per la raccolta differenziata e il conferimento dei rifiuti stabilite dall'Amministrazione Comunale. Lasciare pulito lo spazio occupato e non dovranno risultare abbandonati rifiuti di qualsiasi genere.
5. Eventuali suoni e rumori dovranno essere contenuti nella normale tollerabilità, curando in modo particolare ed attento l'emissione di rumori, onde evitare disturbo alla quiete pubblica. E' fatto obbligo al rispetto dei limiti, delle modalità e degli orari indicati nel Regolamento Comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose.
6. Le strutture e gli impianti elettrici dovranno essere conformi alla norma di legge vigente e devono rispondere alle norme C.E.I., al D.P.R. 547/'55 e alla Legge 46/'90 e ss.mm.ii.
7. E' fatto assoluto divieto di cedere a terzi la postazione assegnata.
8. L'Imprenditore agricolo e/o società che usufruisce della fornitura di energia elettrica e/o acqua potabile, dovrà corrispondere al pagamento del rimborso spese sostenute nella misura stabilita dal Comune.

La violazione di una o più delle disposizioni del presente disciplinare del mercato ripetuta per più di due (2) volte nell'arco dell'anno solare, comportano l'estromissione dell'operatore da QUALSIASI attività del progetto.

_____ li, _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per il Gestore/Proprietario
